

tanto utile consuetudine dell'esposizione dei bozzetti concorrenti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta.*)

« Muzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se in vista della prossima riapertura dei corsi nelle Regie università ed Istituti di istruzione superiore, non creda opportuno diramare ai capi degli Istituti stessi precise disposizioni per regolare l'orario di servizio del personale tecnico e subalterno. (*L'interrogante chiede la risposta scritta.*)

« D'Aragona ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere le ragioni che si oppongono alla creazione di un ufficio-postale o quanto meno di una ricevitoria nel comune di Osasio, che conta circa 1500 abitanti a pochi chilometri dalla città di Torino. (*L'interrogante chiede la risposta scritta.*)

« Buggino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, ed il ministro della giustizia e degli affari di culto, sul gravissimo episodio di guerra civile avvenuto in Guardiagrele (provincia di Chieti), ove nel pomeriggio del 20 settembre 1920 una banda di fascisti chietini, armati di fucili, rivoltelle e pugnali, dopo aver violato l'altrui domicilio, aggredivano, senza veruna ragione, un gruppo di operai, pacifici ed inermi, ferendone uno gravemente; sul contegno della forza pubblica, la quale, presente al fattaccio, non solo lasciò che gli aggressori si allontanassero indisturbati e baldanzosi ma arrestò addirittura l'operaio ferito ed altro che protestava per l'iniquo arresto; infine, sulla condotta dell'autorità giudiziaria, la quale non scarcerò i due operai illegittimamente arrestati, benchè la loro assoluta innocenza sia accertata concordemente da numerosi testimoni, nè procede contro gli aggressori, benchè singolarmente identificati e formalmente denunciati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta.*)

« Trozzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere se, come e quando intenda provvedere ad una soddisfacente e definitiva sistemazione del-

l'Istituto italo-albanese di San Demetrio Corone. (*L'interrogante chiede la risposta scritta.*)

« Falbo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere per quali motivi non si sia ancora provveduto all'inizio dei lavori di rettifica della strada nazionale Carnica n. 1, in territorio di Forni di Sotto (Udine) Borgata Tredolo, lavori già approvati sin dal 29 marzo 1920 dal Consiglio dei lavori pubblici; e per sapere se con tale inesplicabile ritardo si ritiene di provvedere agli urgenti bisogni dei disoccupati di quel comune impediti ad emigrare per le note condizioni del mercato di lavoro all'estero. (*L'interrogante chiede la risposta scritta.*)

« Piemonte ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere le ragioni per cui il maresciallo dei Reali carabinieri Conti Carlo della Stazione di Cortolona (Pavia), pur avendo terminato la propria ferma al 30 settembre 1920, sia ancora arbitrariamente trattenuto per servizio, e se non ritenga dover disporre per l'immediato invio in congedo dello stesso, conformemente alla domanda a suo tempo avanzata dall'interessato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta.*)

« Buggino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, sulla condotta del tenente dei carabinieri di Pescina, signor Berardino Berni, il quale, non pago di molezzare su gazzette con un deputato della provincia e di compiere subdola opera di diffamazione contro lo stesso deputato, parteggia pubblicamente con le fazioni locali, istiga i cittadini a manifestazioni antisocialiste, prende a scudisciate e a boxate operai che hanno il torto di non voler secondare le sue imposizioni politiche, disturba i pubblici comizi ecc. e se, dato lo stato di ostilità tra il nominato tenente e la maggioranza dei cittadini, affermata vittoriosa sulle liste socialiste tanto nelle elezioni politiche del 16 novembre 1919 quanto nelle elezioni municipali del 26 settembre 1920, sia compatibile l'ulteriore permanenza dell'ufficiale provocatore in Pescina. (*L'interrogante chiede la risposta scritta.*)

« Trozzi ».